

strazione, pertanto non rientra nella competenza dell'attuale Consiglio. Invito i colleghi Consiglieri a non votarlo, e in ogni modo declino ogni responsabilità ove si operi in difformità rispetto a quanto da me osservato."

Dichiara di non partecipare alla votazione.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il capitolato di appalto in argomento,

a voti unanimi, approva l'iniziativa per l'affidamento annuale del servizio di manutenzione del verde nell'Orto botanico e nel giardino dell'edificio "Vergini al Borgo" per il periodo 2 gennaio-31 dicembre 2016, per un importo complessivo di € 115.900,00 iva inclusa.

Il servizio sarà affidato ad operatori economici indicati nell'art. 34 del d.lgs. 163/2006 e in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del d.lgs. 163/2006, mediante procedura negoziata (cottimo fiduciario) utilizzando il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82, comma 2, lett. b del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni e cioè a favore del maggior ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

La relativa spesa sarà iscritta nel bilancio 2016.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore generale, tramite il responsabile dell'area competente, all'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Si dà atto che la prof.ssa F. Elia non ha partecipato alla votazione.

L'ing. F. La Pergola e il dott. M. Uchino lasciano l'aula dell'adunanza.

**59) Progetto per la realizzazione di un fabbricato adibito ad aule per i dipartimenti di Ingegneria nel C.U. S. Sofia - progetto definitivo. (A.P.S.E.Ma. - A.L.P.I.)**

***delibera n. 392 - 2014-2015***

Il rettore dà la parola al direttore generale il quale, comunica che l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione ha trasmesso gli atti relativi al progetto definitivo per la realizzazione di un fabbricato adibito ad aule per i dipartimenti di Ingegneria nel C.U. S. Sofia, relazionando, in condivisione con l'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare quanto di seguito riportato.

L'edificio 15 della C.U. Santa Sofia, denominato "Tensostrutture", è un immobile di circa 770 mq a una elevazione fuori terra, con struttura portante in profilati scatolari di acciaio zincato e manto di copertura in membrana in tessuto bispalmato in pvc, realizzata tra il 1996 e il 1998 con carattere di "manufatto precario".

A oggi, la struttura ospita aule didattiche e relativi servizi igienici, per una capienza massima tale da considerare l'immobile "tensostrutture" quale attività soggetta alle visite e ai controlli di prevenzione incendi da parte del Comando provinciale dei vigili del fuoco, ai sensi del d.p.r. n. 151 del 1 agosto 2011 (attività "Scuola" di livello 3, cat. C), e pertanto necessita del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) per l'esercizio delle attività ivi espletate.

Ai fini dell'ottenimento del suddetto C.P.I. l'immobile necessita di significative opere di adeguamento antincendio, legate soprattutto alla mancanza di idonei impianti di rivelazione e di estinzione previsti dalle norme cogenti,

nonché alla necessità di sostituzione dei teloni di copertura in pvc, ritenuti non a norma a seguito del sopralluogo effettuato dagli ispettori del Comando dei VVF nel maggio del 1999.

Le attuali prestazioni termiche ed acustiche dell'immobile, concepito come manufatto precario per sopperire alle immediate esigenze di spazi per la didattica durante la costruzione dell'edificio "Didattica Ingegneria" risultano, peraltro, inadeguate alla destinazione d'uso prevista.

Per i suddetti motivi, in sede di redazione del programma triennale opere pubbliche è stato nominato un gruppo di progettazione al fine di individuare la soluzione progettuale ottimale per la ristrutturazione dell'edificio in oggetto. Tale gruppo di progettisti, a seguito di approfondite valutazioni tecnico-economiche, ha definito come intervento ottimale la rimozione delle tensostrutture esistenti per consentire la realizzazione ex novo di un edificio di caratteristiche funzionali analoghe a quello esistente ma adeguato alle normative vigenti in materia di edilizia, di sicurezza e di antincendio.

A tal fine, l'A.P.S.E.Ma. ha redatto il progetto in oggetto che prevede la realizzazione di un nuovo edificio da realizzare con una sola elevazione fuori terra e costituito da tre aule, due con banchetti rispettivamente da 80 e 60 posti e una terza con tavoli da disegno di 84 posti. Una zona di attesa e smistamento unitamente a un blocco di servizi igienici, compresi di servizio dedicato ai diversamente abili, completano la struttura.

L'edificio sarà realizzato con struttura in acciaio zincato e solai misti in lamiera grecata e c.a. con copertura piana del tipo a tetto giardino. Le fondazioni saranno realizzate con un graticcio di travi rovesce.

Le tamponature esterne saranno realizzate con muratura a faccia vista con blocchi in conglomerato cementizio colorato ed interposto isolante termico. I tramezzi interni saranno anch'essi realizzati con muratura a faccia vista per interni con blocchi in conglomerato cementizio con interposto isolante acustico.

Gli infissi saranno realizzati con profili di alluminio preverniciato e vetro camera.

Il tetto giardino sarà realizzato con un pacchetto di impermeabilizzazione oltre a un pacchetto idoneo pronto ad accogliere lo strato vegetativo finale (quest'ultimo stralciato dal presente intervento per carenza di fondi).

L'edificio sarà dotato di un impianto termico a pompa di calore (caldo/freddo) tipo VFR.

L'allaccio alla rete fognaria avverrà alla rete esistente con recapito al depuratore del C.U. S. Sofia.

Gli allacci alla rete idrica, idrica antincendio e alla rete elettrica rimarranno inalterati a quelli attualmente esistenti del vecchio corpo prefabbricato.

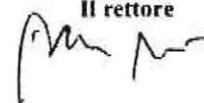
Il progetto degli impianti elettrici e speciali è stato elaborato secondo le più recenti normative di legge, tenendo conto delle esigenze specifiche delle singole parti e assicurando la sicurezza, l'affidabilità e la selettività necessarie per strutture del genere. Particolare attenzione è stata riposta nello sviluppo della progettazione agli aspetti che riguardano il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. Ciò allo scopo di ottimizzare i costi di gestione della "struttura" e di operare, nel pieno rispetto dell'ambiente.

La struttura verrà dotata di una infrastruttura tecnologica avanzata per la gestione della telefonia basata sullo standard VoIP voice over IP e dei collegamenti di rete, la cui interconnessione a larga banda con la rete d'Ateneo

Il direttore generale



Il rettore



permetterà di usufruire di tutti i servizi attualmente operativi e di futura generazione.

Gli utenti potranno accedere alla rete d'Ateneo e a internet sia tramite cablaggio strutturato e relativo punto di connessione che tramite connessione senza fili con la piena garanzia dei sistemi di sicurezza e privacy esistenti.

Per la necessità di rientrare nelle somme appositamente stanziare, si è scelto di stralciare la realizzazione del pacchetto del tetto giardino. L'opera così realizzata potrà, comunque, essere pienamente utilizzata risultando perfettamente funzionale.

L'importo complessivo del progetto definitivo in argomento assomma ad € 750.000,00, come si evince dal quadro economico di seguito riportato:

<b>A) Lavori a base d'asta</b>		€ 638.755,41
di cui € 14.000,00 per oneri della sicurezza		
 <b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
b1) iva sui lavori (10%)	€ 63.875,54	
b2) spese tec. progettazione e D.L. (1,5%)	€ 9.581,33	
b3) oneri riflessi (0,5%)	€ 3.193,78	
b4) indagini geognostiche e rel. geologica (iva compr.)	€ 10.000,00	
b5) verifiche tecniche strutture	€ 3.000,00	
b6) spese di pubblicità	€ 20.000,00	
b7) spese generali, imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.593,94	
	<u>Sommano</u>	<u>€ 111.244,59</u>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 750.000,00</b>

La superiore spesa potrà gravare sul punto 28 del piano triennale OO.PP. 2015/17.

Gli elaborati progettuali di cui si compone l'intervento, individuati nell'elenco elaborati, possono come di seguito riepilogarsi:

- elaborati tecnico-amministrativi generali;
- elaborati di calcolo strutturale;
- elaborati grafici opere edili;
- elaborati grafici impianti elettrici e speciali,
- elaborati grafici impianti termotecnici;
- elaborati grafici impianti telefonici e di trasmissione dati;
- elaborati grafici impianti antincendio;
- elaborati inerenti alla sicurezza.

Il progetto, nella successiva stesura esecutiva e previo l'ottenimento di pareri ed autorizzazioni necessari a norma di legge, verrà appaltato tramite asta pubblica con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d. lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi l'iniziativa in argomento;
2. dia mandato al direttore generale ed ai dirigenti delle aree della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione e dei lavori e del patrimonio immobiliare, all'adozione degli atti conseguenziali, quali lo sviluppo della progettazione esecutiva, l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti competenti e l'affidamento dei lavori dell'iniziativa di cui in oggetto.

Il direttore generale

Il rettore

Reale  
N. 46/2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Area dei Lavori e del Patrimonio Immobiliare

prot. 59238  
del 23/05/2016

29)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
seduta del 27.5.2016

Oggetto: Realizzazione di un fabbricato adibito ad aule per i Dipartimenti di Ingegneria nel C.U. S. Sofia.  
(progetto definitivo) - MODIFICA MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Pratica pervenuta il  
Assegnata all'Ufficio di supporto giuridico  
Istruzione completata il  
Inoltrata il

PARTE RISERVATA ALL'AREA FINANZIARIA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE  
DELL'IMPEGNO DELLA SPESA ART. 23 REGOLAMENTO CONTABILITA'.

CODICE: .....	DESCRIZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	A.P.S.E.Ma.	A.R.I.T.	<input checked="" type="checkbox"/>	Rettore	X
DISPONIBILITA' INIZIALE:		<input type="checkbox"/>	A.Lo.Sa.V.	A.G.A.P.	<input checked="" type="checkbox"/>	Direttore	C
IMPORTO IMPEGNO: N..... DATA .....		<input type="checkbox"/>	A.P.B.	A.R.S.Ga.N.	<input type="checkbox"/>	Org. Collegiali	O
DISPONIBILITA' RESIDUA:		<input type="checkbox"/>	A.P.Pa.M.	U.L.A.	<input type="checkbox"/>	Segrat. Rett.	N
		<input checked="" type="checkbox"/>	A.L.P.I.	A.Se.G.	<input type="checkbox"/>	Pros. Qualità	O
		<input type="checkbox"/>	Economato	A.Di.	<input type="checkbox"/>	Nucleo di Val.	S
		<input type="checkbox"/>	S.S.C.	A.Fo.	<input type="checkbox"/>	Revisori	C
		<input type="checkbox"/>	U.C.S.P.M.	A.Ri.	<input type="checkbox"/>	C.O.F.	E
RESIDUO DI STANZIAMENTO: N. ....		<input type="checkbox"/>	A.Pi.Co.G.	CAPITT	<input type="checkbox"/>	C.E.A.	N
IMPORTO IMPEGNO: N..... DATA .....		<input type="checkbox"/>	A.S.I.	C.L.M.A.	<input type="checkbox"/>	C.B.D.	Z
RESIDUO DI STANZIAMENTO DISPONIBILE:		<input type="checkbox"/>	A.F.I.	Tipografia Unl.	<input type="checkbox"/>	C.In.A.P.	A

IMPEGNO REGISTRATO IN DATA .....

IL DIRETTORE DELL'AREA FINANZIARIA

Il Dirigente dell'A.L.P.I.  
avv. Rosanna Branciforte

ANNOTAZIONI: .....

**Oggetto:** Realizzazione di un fabbricato adibito ad aule per i Dipartimenti di Ingegneria nel C.U. S. Sofia (progetto definitivo).

Importo complessivo di progetto € 750.000,00 a base d'asta € 638.755,41

Il Rettore dà la parola al Direttore generale il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'Area dei Lavori e del Patrimonio Immobiliare, fa presente che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31.07.2015, ha approvato il progetto definitivo cui in oggetto, dando mandato all'A.L.P.I. per l'affidamento dei lavori tramite procedura aperta, ex Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

A tal fine, si precisa che, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo n. 50/ del 18.04.2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori *"di importo pari a superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'art. 63, con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici"*.

Ciò premesso, al fine di garantire una maggiore celerità, economicità, efficacia al sopra descritto affidamento, pur nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, l'ufficio propone di affidare la suddetta iniziativa mediante procedura negoziata, con consultazione di dieci operatori economici.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito.

Il Consiglio approva p

